



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

DISCIPLINARE DI APPALTO

Tipo di intervento:



Manutenzione ordinaria



Manutenzione straordinaria

Tipo di attività oggetto dell'appalto:

Servizi

Codice di Classificazione per gli Appalti Pubblici (CPV):

79723000-8 Servizi di analisi dei rifiuti

Indirizzo di svolgimento delle attività appaltate (edificio, ubicazione, ecc.):

Vari edifici ubicati nella città universitaria di Genova come elenco allegato 1.

Descrizione:

Servizio di campionamento e analisi massive per ricerca fibre di amianto.

Importo a base di appalto per il servizio: € 38.263,53 + I.V.A., di cui € 4.540,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

PARTE 1

PRESCRIZIONI GENERALI

In questa parte sono riportate le condizioni generali relative all'affidamento del servizio che sono accettate dall'Impresa con la sottoscrizione di questo documento.

L'appalto, che sarà stipulato a misura, è regolato dal presente disciplinare riguarda il servizio di campionamento e successive analisi di laboratorio per verificare l'eventuale presenza di amianto nei manufatti oggetto di indagine.

Si riportano di seguito indicazioni e disposizioni sul servizio:

1) TIPOLOGIA DEI MANUFATTI OGGETTO DI CAMPIONAMENTO

I manufatti oggetto dei campionamenti possono essere a livello esemplificativo i seguenti (si rimanda all'allegato 3):

- Piastrelle viniliche e relativo collante;
- Tubazioni ed eventuali coibentazioni;
- Coperture in lastre piane o ondulate;
- Serbatoi, cassoni per l'acqua;
- Guarnizioni di caldaie;
- Rivestimento di cavi elettrici.

2) MODALITA' DI CAMPIONAMENTO

L'attività di campionamento richiesta si articola nelle seguenti fasi:

1. Prelievo del materiale, confezionamento e consegna al laboratorio. Per le operazioni di prelievo la ditta sarà accompagnata da personale universitario.
2. Segnalazione del punto di prelievo su planimetria fornita dall'Ufficio Tecnico dell'Ateneo e compilazione di scheda fotografica numerata per ciascun campionamento contenente almeno le seguenti informazioni:
 - codice identificativo del campione;
 - ubicazione del manufatto (edificio, piano, locale);
 - tipo di manufatto (piastrella, tubazione,..);
 - data del prelievo.
3. Analisi per la caratterizzazione dei materiali e la determinazione della concentrazione di fibre di amianto.
4. Pulizia completa delle aree di intervento, ripristino e incapsulamento dei manufatti oggetto dei prelievi.
5. Smaltimento a norma di legge dei materiali di risulta (a seguito dell'aggiudicazione l'Appaltatore sarà considerato, ed assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "produttore/detentore del rifiuto" ai sensi del d.Lgs.152/2006 e s.m.).

Alcuni campionamenti richiedono la predisposizione di ponteggio mobile e altri l'uso di scale.

Alcuni campionamenti devono essere effettuati in locali non sufficientemente illuminati e talvolta disagiati: è necessario pertanto disporre di torce elettriche portatili.

Tutte le attività dovranno svolgersi nel rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, con l'utilizzo di tutte le precauzioni del caso e dei dispositivi personali di protezione per l'effettuazione dei campionamenti.

3) RAPPORTO DI PROVA

Per ciascuno dei campioni analizzati dovrà essere prodotto un rapporto di prova, datato e firmato dal Responsabile del laboratorio, che riporti:

1. identificazione univoca del campione analizzato;
2. metodo di prova;
3. elenco dei parametri determinati, con relativo risultato analitico ottenuto;
4. incertezza di misura espressa nella stessa unità di misura del risultato;
5. commento tecnico, nel caso di parametri misurati anomali.

Il laboratorio che effettuerà l'attività analitica dovrà essere in possesso dei requisiti minimi specificati nell'allegato 5 del D.M. 14/5/1996 e s.m.

ARTICOLO 1 – Condotta degli interventi

La realizzazione del servizio di campionamento e analisi dovrà essere eseguita previa accordi col personale dell'Area *conservazione edilizia* e d'accordo con il personale responsabile delle Strutture universitarie interessate.

Inoltre, sarà cura dell'Impresa che il proprio personale tecnico operi nel massimo rispetto delle esigenze operative dei luoghi oggetto degli interventi, tenendo in considerazione tutti gli aspetti funzionali e legati alla sicurezza che potrebbero sorgere a causa degli interventi medesimi, in particolare applicando quanto riportato nella Parte II di questo documento (DUVRI).

L'Impresa si impegna a garantire l'assoluta idoneità professionale del proprio personale ed a verificare che questo tenga un contegno corretto e riguardevole nei confronti del personale dipendente, studenti, ospiti o pazienti (per le strutture assistenziali).

L'impresa, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera u) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 si impegna a munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; ai sensi dell'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 la tessera dovrà contenere altresì la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Si impegna altresì a segnalare presso il luogo di intervento, la propria presenza.

Il lavoratore autonomo ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, si impegna a munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità qualora effettui prestazioni in un luogo di lavoro nel quale si svolgono attività in regime di appalto o subappalto; ai sensi dell'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 la tessera dovrà contenere altresì l'indicazione del committente. Si impegna altresì a segnalare presso il luogo di intervento, la propria presenza.

ARTICOLO 2 – Durata degli interventi

La durata del servizio è stabilita in giorni 60 naturali e consecutivi a partire dalla data dell'ordine: nel tempo indicato dovranno essere eseguiti i campionamenti, le analisi, e dovranno essere consegnati i risultati e la documentazione richiesta.

ARTICOLO 3 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Impresa

L'Impresa sarà obbligata a fornire alla Amministrazione appaltante, prima dell'inizio degli interventi, la documentazione di seguito elencata:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da un legale rappresentante, relativa all'**elenco completo ed aggiornato dei nominativi del proprio personale dipendente attualmente in servizio**;
- copia, se non già a disposizione, della polizza stipulata con una primaria compagnia per un massimale non inferiore a 500.000 euro che assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, ed in caso di lavori, copia della polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche pre-esistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- copia del Piano di sicurezza sostitutivo (PSS) o del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di applicare la contrattazione collettiva nazionale nonché le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

ARTICOLO 4 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L' Impresa, **pena la nullità del presente contratto**, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell' art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e s.m.i.

Inoltre, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al sopracitato art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 della legge 136/2010 e s.m.i. nonché della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011, l'Impresa assume l'obbligo di ottemperare agli adempimenti di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità, inserendo nei contratti

stipulati con subappaltatori e subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopracitata legge. Inoltre, l'appaltatore, al fine di permettere alla Stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali, sancito dal comma 9 dell'art. 3 sopracitato, si obbliga ad inviare alla Stazione Appaltante copia di tutti i subcontratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture.

ARTICOLO 5 – Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il presente affidamento, stipulato con l'Impresa, si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L. 136/2010 e s.m.i., qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 6 – Inadempienze e risoluzione del contratto

L'accertamento di inadempienze dell'Impresa in ordine all'osservanza delle prestazioni e attività contemplate nel presente capitolato comporterà il diritto della Amministrazione Universitaria alla risoluzione immediata del contratto.

In caso di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo in tema di risoluzione del contratto, si applica quanto previsto dall'art. 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Altresì, per la risoluzione del contratto si applicano le norme vigenti in materia.

ARTICOLO 7 – Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione degli interventi, per ogni giorno naturale consecutivo e/o lavorativo di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione l'articolo 6 del presente capitolato, in materia di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 8 – Disposizioni in merito alla sicurezza dei lavoratori

In merito alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dovrà essere fatto riferimento a tutta la normativa vigente, con speciale attenzione a quanto stabilito dal d. lgs. 09/04/2008 n.81 e s. m. e i.

In base all'articolo 26 dello stesso d. lgs. nei casi previsti, dovrà essere elaborato il documento per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze (DUVRI) di cui alla Parte II.

ARTICOLO 9 – Gestione dei materiali di risulta

Ogni materiale di risulta prodotto nel corso degli interventi (detriti, dispositivi sostituiti, imballaggi, ecc.) dovrà essere immediatamente allontanato a cura dell'Impresa ed il rifiuto così prodotto dovrà essere adeguatamente gestito.

Si precisa che, nel corso delle diverse attività svolte dal personale dell'Impresa, quest'ultima si configurerà sempre come "produttore" di ogni rifiuto risultante. Pertanto, in applicazione della normativa in materia, con specifico riferimento al d. lgs. 03/04/2006 n.152, la gestione dei vari rifiuti dovrà essere svolta a cura dell'Impresa medesima.

Su specifica richiesta della D.L. / D.E.C. l'Impresa sarà tenuta a consegnare copia di tutta la documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente.

ARTICOLO 10 – Disposizioni a tutela della privacy

I dati personali/sensibili raccolti da questa Amministrazione saranno trattati ed utilizzati per le sole finalità inerenti lo svolgimento del presente appalto, nel rispetto delle norme di cui al d. lgs. 30/06/2003 n.196.

L'Impresa, sempre ai sensi del suddetto decreto legislativo, in qualità di "responsabile" del trattamento dei dati dell'Università degli Studi di Genova, dovrà assicurare, nel rispetto delle proprie modalità organizzative, l'osservanza di tutte le misure di tutela e le prescrizioni di legge. In particolare, nell'esecuzione del contratto, l'Impresa avrà l'obbligo di informare il proprio personale incaricato del trattamento dei dati sugli obblighi di riservatezza.

Fatte salve le disposizioni legislative o regolamentari che consentono la comunicazione di dati a terzi, sono altresì permesse le comunicazioni a terzi ove necessarie per lo svolgimento dell'appalto purché detti soggetti siano contrattualmente vincolati all'Impresa esecutrice al rispetto di quanto previsto nel presente articolo. In nessun caso è consentita la diffusione dei dati personali.

ARTICOLO 11 – Subappalto

Per quanto riguarda l'eventuale subappalto, dovrà essere rispettato quanto previsto dalla legislazione vigente. In caso di sub-affidamento di forniture con posa in opera, ai sensi dell'art.118 comma 3 del d. lgs. n.163/2006 e s. m. e i. e dell'art 15 della Legge 180/2011, è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate in favore degli esecutori, le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori ovvero stato di avanzamento forniture, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ARTICOLO 12 – Cessione del contratto

E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria cedere ad altri l'esecuzione di tutto o parte dei lavori del presente disciplinare. In caso di cessione, l'Amministrazione procederà all'automatica risoluzione del contratto e all'esecuzione in danno.

ARTICOLO 13 – Pagamenti

Unico pagamento

I pagamenti relativi all'esecuzione degli interventi verranno effettuati, previo accertamento dell'avvenuta regolare esecuzione e anche a seguito della presentazione di ogni eventuale documentazione/certificazione richiesta dalle vigenti normative e dietro presentazione di regolare fattura con riferimento all'ordine.

Ogni pagamento, che verrà effettuato ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.lgs. 231/2002 e s.m.i. entro sessanta giorni dalla ricezione della fattura mediante l'emissione di un mandato di pagamento, è comunque subordinato all'acquisizione del DURC in corso di validità che evidenzia una situazione di regolarità contributiva nonché alla verifica delle dichiarazioni e/o autocertificazioni rese nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione potrà verificare in occasione di ogni pagamento all'Impresa l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 14 – Controversie

Qualsiasi condizione o richiesta contenuta nelle condizioni generali dell'offerta presentata dall'impresa, in totale o parziale contrasto con quanto riportato nel presente disciplinare di appalto, si intende derogata e superata da quanto disposto nel presente disciplinare.

Per qualsiasi controversia in ordine all'applicazione e/o interpretazione del presente contratto, è esclusivamente competente il Foro di Genova.

Data,

(per accettazione)
L'Appaltatore

Per espressa accettazione degli artt. 6, 7, 13,14 ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

(per accettazione)
L'Appaltatore

PARTE 2

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE

(Art. 26 D.lgs 09/04/08 n.81 e s. m. e i.)

In questa parte vanno indicate le misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività dell'Università degli Studi di Genova e le attività condotte dall'Appaltatore a seguito di contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione, in attuazione dell'art.26 comma 3 del d. lgs. 09/04/08 n.81.

1 – GENERALITÀ

- Riferimenti dei soggetti interessati:

	Stazione appaltante	Appaltatore
Ragione sociale	Università degli Studi di Genova	
Indirizzo	Via Balbi, 5 – 16126 Genova	
RSPP	Prof. Umberto BENATTI	
Medico competente	Vedi: https://intranet.unige.it/sicurezza/orgsic.shtml	
Preposto/i alla sicurezza – Responsabile edificio	Vedi: https://intranet.unige.it/sicurezza/orgsic.shtml	
Responsabile del Procedimento	Geom. Aldo Caporali	
Direttore dei lavori o Direttore dell'esecuzione del contratto	Geom. Aldo Caporali	
Iscrizione CCIAA	-	
INAIL	-	
INPS (indicare n° matricola)	-	
Polizza RC	-	

Ai fini di richiesta DURC:

CONSISTENZA AZIENDALE (numero medio di unità di personale in servizio presso l'azienda che esegue l'intervento)	-	
CCNL	-	

2 – VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Riferimento al documento di valutazione del rischio dell'Università:
Il documento di valutazione del rischio è conservato presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo ed è consultabile alla pagina <http://intranet.unige.it/sicurezza/>: **l'Appaltatore dichiara di aver preso visione del documento e di essere edotto del contenuto dello stesso.**

- Riferimento al Piano di Sicurezza Sostitutivo o Piano Operativo di Sicurezza (POS):
L'Appaltatore dovrà presentare il Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS) prima dell'inizio dei lavori SI NO
L'Appaltatore dovrà presentare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) prima dell'inizio dei lavori SI NO

- Rischi specifici presenti nel luogo ove deve svolgersi il lavoro/servizio/fornitura:

Rischio fisico

Note _____

Rischio chimico

Note _____

Rischio biologico

Note _____

LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	<p>Preso visione congiuntamente con l'Appaltatore dei luoghi ove saranno eseguiti i lavori/servizi/forniture ed effettuata congiuntamente la valutazione dei rischi, precisato che gli interventi verranno eseguiti sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, si autorizza l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> N.A¹</p>
<p>LAVORI IN LUOGHI CONFINATI</p> <p>Da compilare a cura Appaltatore</p>	<p>L'Appaltatore dichiara di aver provveduto alla verifica delle condizioni ambientali e autorizza i propri operai ad eseguire i lavori/servizi/forniture.</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> N.A²</p> <p style="text-align: center;">L'Appaltatore</p> <p style="text-align: center;">-----</p>

¹ Non applicabile

² Non applicabile

- Identificazione delle interferenze (se esistenti o dichiarare la non presenza di interferenze)

2.1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Rischi indotti dall'appaltatore all'Amministrazione appaltante	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose		
<input checked="" type="checkbox"/> Attività		
<input type="checkbox"/> Attrezzature		
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____		
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc.		
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: prelievo di materiali con possibile presenza di fibre di amianto		
Possibili interferenze con l'attività del committente	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
SE E' BARRATA LA CASELLA "NO" MOTIVARE		
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____		
Ubicazione della zona di lavoro		
<input checked="" type="checkbox"/> Fissa, definita		
<input type="checkbox"/> Varia		
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile		
Lavoro programmabile nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario		

3 – MISURE DA ADOTTARE PER L'ELIMINAZIONE O PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

3.1 - PROCEDURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

	SI	N.A ³
Informazione sui rischi presenti nell'Amministrazione appaltante ex art. 26, D. Lgs. n.81/08	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Informazione sulle altre attività in contemporanea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Pianificazione e controllo degli interventi a rischio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente dell'Amministrazione appaltante (individuato nel Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione del contratto) cui riportare e coordinarsi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Comunicazione e segnalazione degli interventi agli utenti, con avvertimenti ed avvisi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto per presa visione e valutazione dei rischi presenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3.2 - MISURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

<input checked="" type="checkbox"/>	TRANSENNARE L'AREA
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE IL RISCHIO
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input checked="" type="checkbox"/>	UTILIZZO DI DPI da parte dell'Azienda appaltatrice
<input type="checkbox"/>	FORMAZIONE Azienda appaltatrice
<input type="checkbox"/>	ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
<input type="checkbox"/>	GESTIONE EMERGENZE (PIANO DI EMERGENZA ALLEGATO)
<input type="checkbox"/>	VARIE

5 – NOTE

L'Appaltatore dichiara di avere effettuato la valutazione dei rischi ai sensi dell'Art.29 del D. Lgs. 09.04.08 n.81 e s.m. e i.

.....
.....

Data,

Il RUP / Direttore dei Lavori / Direttore
dell'Esecuzione del Contratto

L'Appaltatore

.....

.....

Il Dirigente

.....

Allegati al disciplinare:

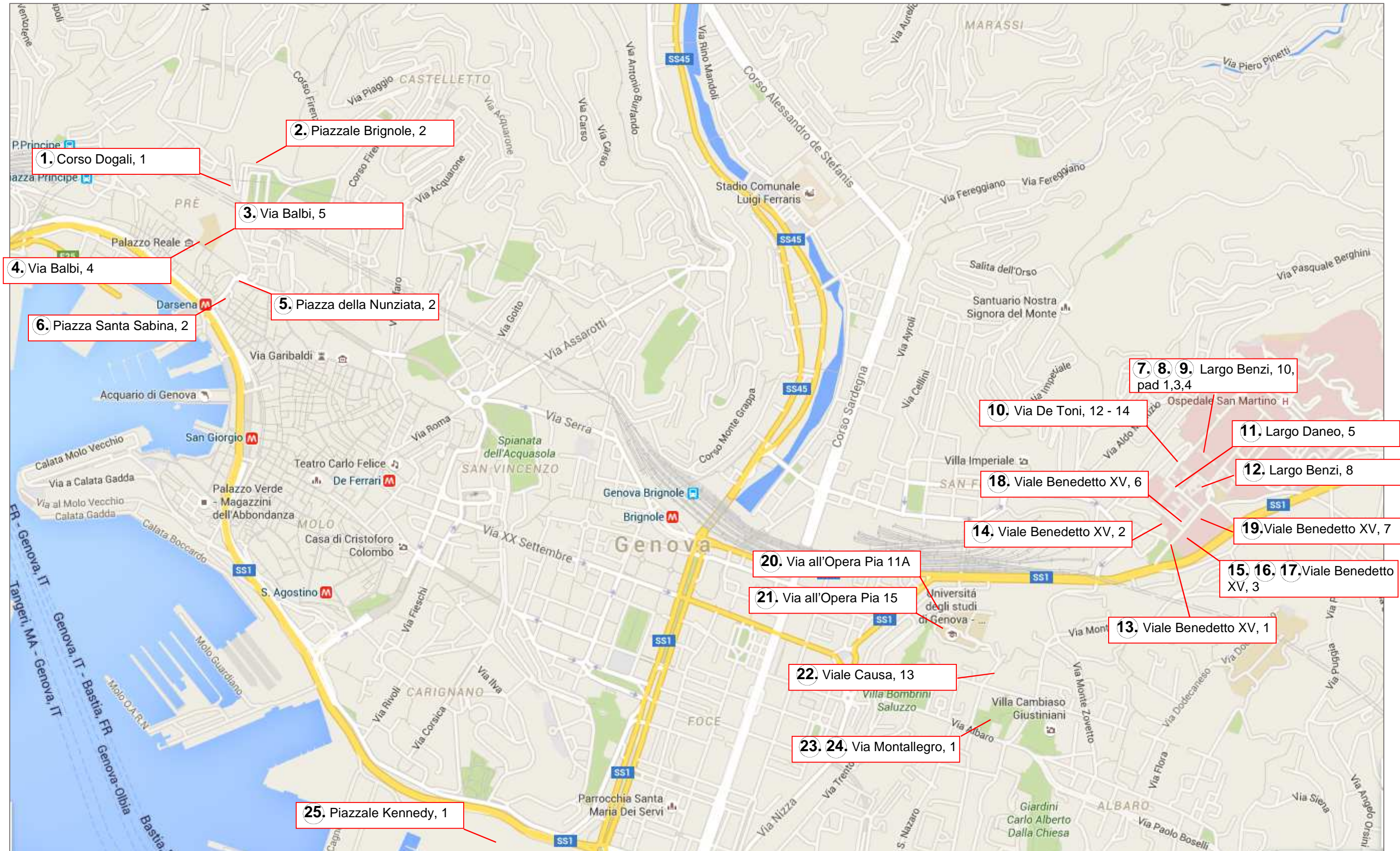
Elenco immobili interessati dai campionamenti e indicazione - a titolo esemplificativo - della relativa estensione	Allegato 1
Indicazione su mappa della dislocazione degli immobili sul territorio	Allegato 2
Stima suddivisione campionamenti per tipologia di manufatti	Allegato 3
Computo metrico estimativo del servizio richiesto	Allegato 4

Elenco immobili interessati dai campionamenti e indicazione a titolo esemplificativo della relativa estensione (superficie media in pianta e n. totale piani per immobile)

	Indirizzo immobile	Piani totali dell'edificio (fuori terra e sotto terra)	Superficie media in pianta
①	Corso Dogali civ. 1	3	952
②	Piazzale Brignole civ. 2, ex Albergo dei Poveri	8	13636
③	Via Balbi civ. 5	12	1701
④	Via Balbi civ. 4	8	1778
⑤	Piazza della Nunziata civ. 2	8	870
⑥	Piazza Santa Sabina civ. 2	7	1458
⑦	Largo Benzi civ. 10, Pad. 1	4	1530
⑧	Largo Benzi civ. 10, Pad. 3	5	1153
⑨	Largo Benzi civ. 10, Pad. 4	5	1086
⑩	Via De Toni civ. 12 e 14, Anatomie e Medicina Legale	6	1391
⑪	Largo Daneo civ. 5	5	1687
⑫	Largo Benzi civ. 8, Clinica Chirurgica	10	3441
⑬	Viale Benedetto XV civ. 1, Chimica Biologica	2	633
⑭	Via Alberti civ. 2, Viale Benedetto XV civ. 2	6	741
⑮	Viale Benedetto XV civ. 3, ex Chimica Generale	3	728
⑯	Viale Benedetto XV civ. 3, Difar	5	817
⑰	Viale Benedetto XV civ. 3, Fisiologia	3	680
⑱	Viale Benedetto XV civ. 6, Dimi	7	4324
⑲	Viale Benedetto XV civ. 7, Clinica Dermatologica	6	733
⑳	Via all'Opera Pia civ. 11 A	7	632

②1	Via all'Opera Pia civ. 15	6	671
②2	Viale Causa civ. 13, Villa Bonino	5	458
②3	Via Montallegro civ. 1, Ed. Nuovi Padiglioni	2	1120
②4	Via Montallegro civ. 1, Ed. Padiglioni	4	4150
②5	Piazzale Kennedy civ. 1, Pad. D	4	4900

Indicazione su mappa della dislocazione degli immobili sul territorio



Stima suddivisione campionamenti per tipologia di manufatti

Tipologia dei manufatti da campionare	n° campionamenti richiesti
Coibentazioni	141
Piastrelle viniliche	89
Collante piastrelle viniliche	89
Tubazioni	36
Cisterne / serbatoi	30
Cavi elettrici	30
Guarnizioni caldaie / caldaie	20
Coperture in lastre piane o ondulate	5

tot 440

Computo metrico estimativo per il servizio di campionamento e analisi per ricerca fibre di amianto

Nr.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	I M P O R T I	
			par. ug.	lung.	larg.	H/Peso		unitario	TOTALE
1	Sic 01	Oneri per la sicurezza per l'eliminazione o per la riduzione dei rischi da interferenze comprensivi dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori e degli apprestamenti (trabattelli,...) necessari per effettuare i campionamenti. M I S U R A Z I O N I: oneri per la sicurezza SOMMANO a corpo	1,00				1,00		
						1,00	4540,38	4540,38	
2	Np 01	Oneri e provviste necessari al prelievo di campioni di materiali con idonei strumenti di campionamento (bisturi, forbici, pinze, tronchese, spatola, cucchiaio, etc.). Sono inclusi nella lavorazione il ripristino dell'area interessata dal prelievo comprensivo di incapsulamento della superficie, il confezionamento di ogni campione in sacchetto numerato di plastica a chiusura ermetica e corredato della fotografia del punto di prelievo, il trasporto dei campioni al laboratorio, nonché il successivo smaltimento e oneri di discarica. M I S U R A Z I O N I: campionamenti SOMMANO cadauno	440,00				440,00		
						440,00	20,66	9090,40	
3	01.01.0040 *	Personale di assistenza per campionamenti/ripristini su scala/trabattello M I S U R A Z I O N I: SOMMANO h	57,00				57,00		
						57,00	30,75	1752,75	
4	Np 02	Analisi per la caratterizzazione dei materiali e per la determinazione della concentrazione di fibre di amianto M I S U R A Z I O N I: analisi campioni SOMMANO cadauno T O T A L E euro	440,00				440,00		
						440,00	52,00	22880,00	
								38263,53	

Prezzario di riferimento: Prezzario Regionale Opere Edili edito da Unioncamere Liguria - anno 2014

Importo complessivo (I.V.A. esclusa)	€ 38.263,53
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (I.V.A. esclusa)	€ 4.540,38
Importo servizi soggetto a ribasso (I.V.A. esclusa)	€ 33.723,15